



COMUNE DI PALERMO

AREA DELL'EDUCAZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI
SERVIZIO ATTIVITA' RIVOLTE ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DELLA FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI – CIG - 9512328D61.

IMPORTO DELL'APPALTO € 191.571,00 I.V.A. ESCLUSA COSI' SUDDIVISO:

- **ANNO 2022: € 40.294,00**
- **ANNO 2023: € 151.277,00**

IMPORTO A BASE D'ASTA: I PREZZI UNITARI ESCLUSO IVA INDICATI NELL'ALLEGATO 1

Art. 1) Oggetto, importo e durata dell'appalto

È intendimento di questo Servizio concludere un Accordo Quadro con un unico operatore economico finalizzato all'affidamento, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. della fornitura di prodotti alimentari di breve, media e lunga conservazione per gli Asili Nido Comunali. (CPV. 15894000-1)

Costituiscono parte integrante del presente Capitolato:

- **Allegato A Elenco degli Asili Nido Comunali;**
- **Allegato 1 Elenco dei prodotti alimentari con prezzi unitari a base d'asta;**
- **Allegato 2 Specifiche tecniche relative ai requisiti merceologici dei principali prodotti alimentari impiegati, o di possibile impiego, negli asili nido comunali;**
- **Allegato 3 Specifiche tecniche relative ai requisiti merceologici di alcuni prodotti - alimenti vegetali e animali — ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica, impiegati, o di possibile impiego, negli asili nido comunali.**

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura di Beni allegate al ***Bando Beni - "prodotti alimentari ed affini"***, ***Capitolato Tecnico*** "Allegato 6", dalle condizioni particolari previste nel presente Capitolato nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.50/16 e ss.mm.ii., di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge.

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro ammonta ad € 191.571,00 I.V.A. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

L'importo contrattuale dell'Accordo Quadro è stato quantificato sulla base di una valutazione del fabbisogno presunto della fornitura oggetto del contratto per il periodo contrattuale di seguito indicato.

La durata dell'Accordo Quadro è di mesi 12 decorrente dalla data di invio del documento di accettazione dell'offerta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Consip.

L'appaltatore eseguirà i vari ordini, che avranno valore di contratto applicativo, alle condizioni specificate nel presente Capitolato.

L'importo contrattuale è da intendersi presunto e non garantito e pertanto dalla stipula dell'Accordo Quadro non discende alcun obbligo per l'Amministrazione di acquistare un quantitativo minimo di prodotti della fornitura.

Nell'ambito dell'importo del presente appalto, è in facoltà dell'Amministrazione Comunale, approvvigionarsi di tutti i prodotti elencati nell'Allegato "1", o di alcuni di essi, senza limiti di quantità.

Art. 2 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art.1, comma 450, della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36, co. 2 lett. b) e 37 del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso l'emissione di un'apposita **RICHIESTA DI OFFERTA APERTA (cd. RdO) all'interno dello stesso Mercato, rivolta ai fornitori abilitati alla superiore prestazione Bando Beni -"prodotti alimentari ed affini", Capitolato Tecnico Allegato 6 al Capitolato d'Oneri Prodotti.**

L'invito è rivolto a tutti i fornitori e pertanto la Richiesta di Offerta, i suoi dettagli e la documentazione allegata, è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere la propria offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O entro i termini di presentazione dell'offerta.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del Codice dei Contratti Pubblici, avverrà con il criterio del minor prezzo mediante formulazione di ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari indicati nell'Allegato 1.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

È prevista, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, comma 2-bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.120/2020 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato art. 97, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Ai sensi dell'art. 97, comma 6, il RUP in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La valutazione dell'offerta anormalmente bassa sarà effettuata dal RUP.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione nel caso sia stata presentata o sia rimasta in gara un'unica offerta.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
2. Idoneità professionale consistente nell'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
3. Capacità tecnico-professionali consistente nell'aver eseguito **"nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte"** forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad €. 191.571,00 al netto dell'I.V.A. Il possesso **di tale requisito deve essere dichiarato nel modello allegato "dichiarazione sostitutiva" pubblicato nella sezione "Documenti Richiesti" della Richiesta di Offerta ME.PA .**
4. Assenza della causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del Digs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Così come indicato nella delibera ANAC n.464 del 27.07.2022 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 della citata delibera avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della citata delibera attuativa, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) i documenti a comprova sono i certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la "data di inizio presentazione offerte" di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna:

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare tutte le clausole previste nella "Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità";
- d) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs. 08/04/13 n. 39;
- e) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici;
- f) a rispettare Clausole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale", allegate alla documentazione di gara;

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA **entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte**, che viene **fissato in n.7 giorni dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta.**

Il riscontro alle suddette richieste avverrà, almeno due (2) giorni prima della scadenza del termine di presentazione offerte.

Art. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta, generata automaticamente dal sistema ME.PA, dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente, indicando il ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari di cui all'Allegato 1.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare **all'Offerta** i seguenti documenti:

- 1) **Dichiarazione sostitutiva** secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente e corredata dal documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 2) **Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità"** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Informativa privacy** secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, per presa visione;
- 4) **Dichiarazione "Clausole Contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale"** sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo, in calce al presente capitolato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 5) **Pagamento del contributo dovuto all'ANAC** per la partecipazione alla presente gara, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione dell'Autorità medesima n. 1174 del 19 dicembre 2018 di € 20,00, da documentare mediante ricevuta rilasciata dall'ANAC del pagamento effettuato, secondo le modalità indicate nel sito della predetta Autorità.
- 6) **PASSOE**

Si dà atto che la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici non è richiesta ai sensi dell'art.1 co.4 legge 120/2020;

Il concorrente dovrà dichiarare, nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1), tutte le eventuali condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, nonché tutti gli eventuali provvedimenti di condanna non definitivi, a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice degli Appalti.

Le predette dichiarazioni saranno esaminate, in fase di esame delle offerte.

Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata, e la stazione appaltante escuterà la cauzione provvisoria, ove prevista; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

In tal caso, l'impresa ausiliaria acquisisce il PASSOE che è incluso nel documento di partecipazione da parte dell'operatore economico (vedi delibera ANAC 464 del 27.07.2022).

È ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.83, comma 9, del Codice.

Il mancato inserimento del PASSOE nella busta contenente la documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del codice, da parte della stazione appaltante, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine all'uopo assegnato.

Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà, produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 5 - Garanzie di qualità inerenti alle derrate alimentari

I prodotti, oggetto di fornitura, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia, che qui si intendono tutte richiamate, nonché alle Tabelle Merceologiche dei prodotti alimentari a breve, media/lunga conservazione e ai requisiti merceologici di alcuni prodotti — alimentari, vegetali e animali — ottenuti con il metodo dell'agricoltura biologica (Allegati "2" e "3"). La Ditta Appaltatrice deve acquisire dai fornitori, e rendere disponibili, a richiesta della Stazione Appaltante, idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità delle derrate alimentari conformi alle vigenti leggi in materia, nonché rendersi disponibili a rilasciare dichiarazione di conformità delle derrate alimentari alle specifiche tecniche delle tabelle merceologiche in allegato. A seguito dell'aggiudicazione, su richiesta del Servizio Attività rivolte alla scuola dell'infanzia, l'aggiudicatario dovrà fornire campionatura dei prodotti dallo stesso indicati ai fini della verifica delle relative caratteristiche.

Art. 5 bis – Criteri Ambientali Minimi (CAM)

In ordine alla fornitura, oggetto del presente appalto, trovano applicazione le seguenti disposizioni normative in materia di " Criteri ambientali minimi": Decreto n.65 del 10/03/2020 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, in vigore dal 03.08.2020, avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" e gli artt. 34 e 144 del D.Lgs.n.50/2016 (Codice degli appalti pubblici).

Art. 6 - Frequenze delle forniture e programmazione delle consegne

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare la consegna dei prodotti deperibili (*cd. fresco*) di norma con cadenza settimanale, salvo diversa frequenza richiesta dalla committente.

La consegna dei prodotti **non deperibili (a media/lunga conservazione e da agricoltura biologica)** avrà, di norma cadenza mensile, salvo diversa frequenza da concordare con gli Uffici preposti dalla committente.

Le quantità di "Prodotti alimentari" da consegnare saranno, indicati nel relativo ordinativo dalla committente o da propri delegati. Nessun ordine potrà essere effettuato da personale diverso da quello indicato dalla committente.

Le quote di fornitura, di volta in volta consegnate, devono corrispondere alle quantità richieste dalla Committente. Per nessun motivo saranno accettati quantitativi superiori o inferiori.

Non sono previsti limitazioni negli importi minimi degli ordinativi.

La Ditta Appaltatrice dovrà eseguire le consegne di norma dalle ore 07:45 ed entro e non oltre le ore 09:45, e dalle ore 14:00 alle ore 15:00, salvo che la committente non indichi di volta in volta giorni ed ore diverse.

Art. 7 - Indicazione nei documenti di Vendita

Nei documenti di trasporto dei beni devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'indicazione qualitativa e quantitativa del prodotto nonché l'indicazione del giorno e dell'ora della consegna.

L'incaricato all' approvvigionamento presso la Committente apporrà la propria firma sul documento di trasporto, attestante l'avvenuta consegna della merce.

Art 8 - Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata, entro 10 giorni dalla consegna.

Art. 9 - Rifiuto della merce consegnata e sostituzione della merce rifiutata

- Esecuzione in danno -

Qualora le merci si dimostrino affette da vizi o da difetti, ovvero siano scadute o alterate la ditta fornitrice si obbliga a ritirare immediatamente e gratuitamente le partite di merce rifiutata. Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esame di controllo.

Eventuali ritardi nel ritiro delle merci rifiutate sono a completo rischio della ditta fornitrice e, quindi, senza alcuna responsabilità a carico della committente per ulteriori degradamenti che le merci possano subire.

È fatto obbligo alla ditta fornitrice di provvedere, entro un'ora, alla sostituzione delle merci rifiutate o contestate.

Qualora la ditta fornitrice non provveda alla sostituzione immediata, la committente procederà all'applicazione della penale di cui al successivo art. 23.

Art. 10 - Garanzie per vizio e difetti e conseguenti Responsabilità

A fronte delle obbligazioni contrattualmente assunte la Ditta Fornitrice deve garantire che le forniture siano di buona qualità, integre ed esenti da alterazioni o da imperfezioni dovute alla loro produzione ovvero alla relativa conservazione.

È fatto obbligo alla Ditta Fornitrice di garantire che i prodotti da essa forniti abbiano le qualità essenziali costituenti i requisiti particolari che distinguono le varie specie dei prodotti e che rendono gli stessi idonei ad essere destinati ai consumatori.

In relazione a tutto quanto sopra la Ditta Fornitrice si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale di Palermo da ogni tipo di responsabilità per danni inerenti e/o conseguenti all'uso dei prodotti forniti ogni qualvolta vengano accertati vizi o difetti di qualità delle forniture, di cui alle garanzie rese.

La Ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Conseguentemente la Committente avrà diritto al risarcimento, da parte della Ditta Fornitrice, di tutti gli eventuali danni coperti dalle garanzie citate.

Art. 11 - Diritto di controllo della Committente

È facoltà della Committente effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei beni forniti dalla Ditta alle prescrizioni contrattuali del presente Capitolato d'Oneri.

La conformità della fornitura a quanto stabilito dal presente capitolato può essere verificata dall'incaricato del servizio di approvvigionamento, o da altro personale individuato, nonché da soggetti di fiducia incaricati dalla Committente relativamente alle schede dell'Autocontrollo di produzione.

La qualità delle derrate sarà verificata mediante esami a vista o attraverso indagini di laboratorio.

Art. 12 – Contestazioni

Gli incaricati della Committente sono tenuti a non muovere nessun rilievo al personale alle dipendenze della Ditta Fornitrice.

La Committente farà pervenire alla Ditta Fornitrice eventuali prescrizioni alle quali essa dovrà uniformarsi entro 8 giorni naturali e consecutivi, con possibilità, entro tale termine, di presentare controdeduzioni.

La Ditta Fornitrice è tenuta a fornire giustificazioni scritte e documentate, se richieste dalla Committente, in relazione alle contestazioni mosse.

Se entro 8 giorni dalla data della comunicazione la Ditta non fornisce nessuna controprova probante, la Committente applicherà le penali previste dal presente contratto. La Ditta Fornitrice potrà partecipare, in contraddittorio, all'ispezione dei tecnici incaricati dall'Area dell'Educazione, Formazione e Politiche Giovanili.

Art. 13 - Requisiti della struttura di stoccaggio derrate alimentari

La Ditta appaltatrice, prima dell'inizio della fornitura, dovrà disporre di un proprio magazzino nella città di Palermo opportunamente equipaggiato, per lo stoccaggio delle derrate alimentari in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 327/80 artt. 25-30.

Art. 14 - Caratteristiche degli automezzi per il trasporto

La Ditta appaltatrice deve disporre di automezzi idonei al trasporto delle derrate alimentari, come previsto dalle disposizioni legislative vigenti in materia (D.P.R. 327/80 art. 43).

Art. 15 - Personale

Il personale impiegato nell'esecuzione della fornitura deve possedere adeguata professionalità e deve conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché le norme di igiene degli alimenti.

La Ditta Appaltatrice è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 16 - Vestiario ed Idoneità Sanitaria

La Ditta Appaltatrice deve fornire al personale, indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti (D.P.R. 327/80 art. 42), nonché lo stesso deve essere munito di valido libretto di idoneità sanitaria ove previsto dalle norme vigenti, deve scrupolosamente curare l'igiene personale e deve essere adeguatamente formato ai sensi del D.Lgs. 155/1997 e s.m.i., in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 5/2005.

Art. 17 - Controllo della salute degli addetti

La Ditta Appaltatrice deve garantire alla Committente che il personale impiegato per la realizzazione della fornitura soddisfi i requisiti previsti dalle normative igienico sanitarie vigenti. A tal fine la Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio della fornitura, deve predisporre un Piano Sanitario specifico al fine di ottemperare alle norme previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Art. 18 - Autocontrollo da parte della Ditta Fornitrice

La Ditta Appaltatrice deve effettuare il programma di autocontrollo ai sensi del D.Lgs. 155/97 e s.m.i.

Art. 19 - Tipologia dei controlli a cura della A.C.

I controlli che l'Amministrazione Comunale potrà eseguire presso la Ditta Fornitrice attraverso tecnici incaricati dall'Area dell'Educazione, Formazione e Politiche Giovanili sono articolati in:

a) controlli a vista della fornitura:

A titolo esemplificativo si indicano come oggetto di controllo:

- modalità di stoccaggio delle derrate alimentari;
- controllo della data di scadenza dei prodotti;
- stato igienico degli automezzi per il trasporto;
- controllo, dell'abbigliamento di servizio degli addetti;

b) controlli analitici:

mediante prelievi di campioni da parte di Tecnici incaricati dalla Committente, che verranno sottoposti ad analisi di laboratorio.

I suddetti tecnici effettueranno i controlli secondo la metodologia che riterranno più idonea.

Le quantità del prodotto, prelevate di volta in volta, saranno quelle minime e comunque rappresentative della partita oggetto dell'accertamento.

Nulla potrà essere richiesto alla Committente per le quantità di campioni prelevati.

Art. 20 - Variazione della fornitura

Si applica l'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici.

L'amministrazione si riserva altresì, ai sensi dell'art. 106 comma 11, la facoltà di prorogare il contratto ai medesimi prezzi, patti e condizioni, per non più di mesi tre, nelle more della conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente

Art. 21 - Sub-Appalto

Il sub-appalto non è ammesso.

Art. 21 bis - Modifiche Contrattuali

Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 e/o di altre emergenze internazionali, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, alla presente procedura sono applicate le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1.

A tal fine, a seguito di motivata istanza dell'appaltatore, il Responsabile Unico del Procedimento conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto in essere. L'istruttoria deve tener conto di Prezzari con carattere di ufficialità, di rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tenuto conto della situazione di eccezionalità, sino al 31 dicembre 2023 le variazioni di prezzo in aumento sono valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario, in deroga all'articolo 106 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 (Codice).

Art. 22 - Interruzione del servizio

In caso di sciopero da parte del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento della fornitura, la Stazione Appaltante e/o la Ditta dovranno in reciprocità darne avviso con un anticipo di almeno 48 ore.

Le interruzioni totali della fornitura per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo della Ditta appaltatrice che non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato.

A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili, emergenza sanitaria.

Art. 23 - Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all'1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.

La Committente, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare le seguenti penali.

- A. 258,00** per ogni violazione di quanto previsto dalle tabelle Merceologiche (**allegati "2" e "3"**).
- B. € 103,00** per ogni analisi microbiologica giudicata negativa rispetto a quanto previsto dalle specifiche tecniche relative all'igiene degli alimenti (**allegati "2" e "3"**);
- C. € 100,00** per ogni mancato rispetto dell'orario concordato per la consegna dei prodotti o per mancata fornitura, per ciascun asilo destinatario. In quest'ultimo caso, oltre alla penale, saranno addebitate alla Ditta fornitrice le maggiori spese sostenute dal committente per assicurare all'asilo destinatario la fornitura;
- D. € 258,00** per ogni mancato rispetto delle norme sul personale;
- E. € 258,00** per ogni qualvolta la ditta non fornisca il tipo di fornitura richiesta.

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre - 8 gennaio nonché dell'intero mese di agosto.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Art. 24 - Pagamenti

La fatturazione elettronica avverrà mensilmente per singolo asilo destinatario in base al prezzo offerto e ad avvenuta consegna.

La Ditta Appaltatrice si farà carico di far apporre il visto sui DDT e fare operare la verifica al personale dei nidi, prima della emissione in piattaforma delle fatture elettroniche.

Nel detto prezzo (I.V.A. esclusa) si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara, l'imballaggio, il trasporto e la consegna nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura e per il rispetto degli oneri di legge.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate ad Area dell'educazione, formazione e politiche giovanili, Servizio attività rivolte alle scuole dell'infanzia, Via Notarbartolo n. 21/A 90145 - Palermo - Codice Univo Ufficio **51T3IX**.

I pagamenti delle fatture avverranno a 60 giorni.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30, comma 5 del D.Lgs.n.50/16.

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, a totale carico dei beneficiari.

I termini di pagamento decorrono dalla data di protocollazione delle fatture elettroniche tramite il sistema SIB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore, Procuratore o Direttore decaduto qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

La Committente potrà rivalersi, per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati alla Ditta, per il rimborso di spesa ed il pagamento di penalità, mediante trattenuta sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

Art. 25 - Recesso da parte della committente

Si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/16.

Art. 26 - Risoluzione

Si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/16.

Il contratto verrà altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.a. ed in ogni altra ipotesi prevista dalla Legge.

Art. 27 Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 28 - Ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto

La Committente, a seguito di ripetute infrazioni da parte della Ditta Fornitrice, può unilateralmente risolvere il contratto con effetto immediato, comunicando alla Ditta i motivi mediante posta elettronica certificata.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivi per la risoluzione del Contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- b) inosservanza delle norme igienico-sanitarie nel modo di trasporto e consegna delle derrate
- c) utilizzo per tre volte nel corso dello stesso anno di derrate in violazione delle norme previste dal contratto e dagli allegati relative alle condizioni igieniche e alle caratteristiche merceologiche delle derrate stesse;
- d) casi di intossicazione alimentare, qualora sia stato accertato dagli organi competenti che la causa è dovuta alle derrate fornite dalla Ditta;
- e) interruzione non giustificata del servizio;
- f) subappalto totale e/o parziale della fornitura in maniera difforme a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.;
- g) ulteriori inadempienze della Ditta dopo la comunicazione di n. 3 penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Committente, notificata a mezzo posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora la Committente intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà nei confronti della Ditta a titolo di risarcimento del danno subito per tale causa.

Art. 29 - Modificazione assetto societario

La Ditta appaltatrice è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

Art. 30 - Spese ed oneri

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa sul documento di stipula, mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascerà, con modalità telematiche, apposito contrassegno. È onere dell'aggiudicatario trasmettere, per posta elettronica certificata all'indirizzo

approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it entro tre giorni dalla stipula, copia del documento di stipula con il relativo contrassegno, al fine di consentire la verifica del regolare pagamento dell'imposta attraverso il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno stesso.

Art. 31 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara, comprese eventuali richieste di chiarimenti e richieste di soccorso istruttorio, avverranno tramite il sistema della "Comunicazioni con i fornitori" disponibile sul ME.PA, in virtù dell'elezione da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema, effettuata all'atto dell'Abilitazione al sistema., ad eccezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, co.5 del Codice degli Appalti Pubblici che saranno effettuate a mezzo P.E.C. all'indirizzo fornito dal concorrente nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente articolo 4.

Le richieste/comunicazioni inoltrate direttamente dal RUP avverranno a mezzo P.E.C.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante posta elettronica certificata.

P.E.C. Ufficio del RUP: servizinfanzia@cert.comune.palermo.it

Art. 32 - Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché, negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti, sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando all'Ufficio Contratti ed Approvvigionamenti gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 33 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e visto l'art. 13 del GDPR n. 679 del 2016, l'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 34 - Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP. 90133;

Termini: 30 (trenta) giorni.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

Per controversie inerenti la fase esecutiva del contratto competente è il Tribunale Civile di Palermo Piazza V. E. Orlando, Palermo.

È esclusa la competenza arbitrale.

IL RUP
Titolare di Posizione Organizzativa
F.to Dott. Salvatore Milazzo

Ai sensi dell'Intesa per ***“La legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale”*** sottoscritta in data 28/12/2018 fra la Prefettura di Palermo e il Comune di Palermo, ciascun operatore economico concorrente dovrà impegnarsi a sottoscrivere le seguenti clausole, riportate nella modulistica allegata alla Richiesta di Offerta:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa di legalità, sottoscritta il 28/12/2018 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro consultabile al sito <http://prefettura.it/palermo>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L.190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale e dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al

subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazione altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p..

IL RUP
Titolare di Posizione Organizzativa
F.to Dott. Salvatore Milazzo